

**Assessorato delle Finanze, Attività produttive e Artigianato**  
**Dipartimento industria, artigianato ed energia**  
**Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 5579 in data 26-10-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA CONCESSA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 2734/2017, PER LA RIATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO "LA FABRIQUE", SITO NELL'OMONIMA LOCALITÀ DEL COMUNE DI GIGNOD.

**Il Dirigente della Struttura Risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile**

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), e in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 2374/2017 con il quale è stata rilasciata all'Impresa "Società Cooperativa Elettrica Gignod." di Saint-Christophe, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015 per la riattivazione dell'impianto idroelettrico "La Fabrique", sito nell'omonima località del Comune di Gignod, comprendente la linea elettrica di connessione in bassa tensione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione;

considerato che in data 21 aprile 2020 l'Impresa "Società Cooperativa Elettrica di Gignod" ha presentato la richiesta di una variante all'autorizzazione unica soprarichiamata, consistente, in particolare, in modifiche di natura geometrica al canale di carico e alla vasca di carico, nella sostituzione del pallone gonfiabile con una paratoia a ventola, nell'ottimizzazione della scala di risalita dei pesci, nelle modifiche del tracciato della condotta nella zona iniziale del percorso, subito a valle della vasca di carico, e nei pressi del fabbricato di centrale e in modifiche al layout del fabbricato di centrale a seguito della scelta definitiva delle apparecchiature elettromeccaniche;

considerato che con nota prot. n. 4192 in data 23 aprile 2020 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007;

dato atto che con nota prot. n. 4389 in data 30 aprile 2020 è stata convocata, in modalità asincrona, la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra ed è stato chiesto alle Strutture ed Enti interessati di esprimere formalmente i propri pareri e/o autorizzazioni entro il 20 maggio 2020;

preso atto pertanto delle seguenti note:

- prot. n. 2979 in data 7 maggio 2020, con la quale la Struttura Patrimonio archeologico ha chiesto di integrare la verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPA) a seguito delle modifiche apportate, come da prassi prevista nel D.Lgs. 50/2016 art. 25.;
- prot. n. 3326 in data 8 maggio 2020, con la quale la Struttura Biodiversità e aree naturali protette ha fornito il proprio parere condizionato;
- prot. n. 3422 in data 13 maggio 2020, con la quale l'Ufficio gestione dei rifiuti e bonifica di siti contaminati ha fornito il proprio parere di competenza;
- prot. n. 4625 in data 14 maggio 2020, con la quale la Struttura flora e fauna ha espresso parere favorevole;
- prot. n. 3478 in data 15 maggio 2020, con la quale la Struttura sostenibilità e valutazione ambientale ha richiesto alcune integrazioni progettuali;

- prot. n. 7.6.4.1 in data 15 maggio 2020, con la quale l'Ufficio Affari Territoriali e Presidiari del Comando Militare Esercito Valle D'Aosta ha espresso parere favorevole, ai fini demaniali, alla variante in oggetto;
- prot. n. 4865 in data 18 maggio 2020, con la quale il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio ha richiesto delle integrazioni progettuali;
- prot. n. 5863 in data 18 maggio 2020, con la quale ARPA ha richiesto alcune integrazioni progettuali;
- prot. n. 4908 in data 18 maggio 2020, con la quale la Struttura pianificazione territoriale ha richiesto alcune integrazioni progettuali;
- prot. n. 4379 in data 19 maggio 2020, con la quale la Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco ha comunicato che le opere in esame non riguardano la procedura espropriativa e/o di asservimento;
- prot. n. 573 Pos IV – 2/9 in data 25 maggio 2020, con la quale il con la quale il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca – Valle d'Aosta ha richiesto alcune integrazioni progettuali;
- preso atto della nota prot. n. 3381 del 25 maggio 2020, con la quale la Struttura patrimonio archeologico ha espresso parere favorevole alla variante in progetto, confermando la compatibilità delle operazioni proposte con le norme di tutela archeologica, ed ha ribadito pertanto quanto espresso nel precedente parere di competenza in sede di VIA in data 23/10/2015, n. prot. 7429 BC/DRV;
- prot. n. 3536 in data 29 maggio 2020, con la quale la Struttura Patrimonio paesaggistico e architettonico ha richiesto alcune integrazioni progettuali;

dato atto che con nota prot. n. 5598 in data 3 giugno 2020 è stata comunicata all'Impresa proponente la sospensione del procedimento amministrativo, a decorrere dal 20 maggio 2020, ed è stato chiesto l'espletamento degli adempimenti necessari alla conclusione del medesimo;

preso atto della nota prot. n. 7404 in data 3 luglio 2020, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di Conferenza di servizi;

preso atto della nota prot. n. 8143 del 9 luglio 2020 con la quale la Struttura flora e fauna ha fornito parere positivo condizionato;

dato atto che con nota prot. n. 7890 del 14 luglio 2020 le integrazioni di cui sopra sono state trasmesse ai componenti della Conferenza di servizi;

preso atto della nota prot. n. 7371 del 28 luglio 2020, con la quale la Struttura pianificazione territoriale ha comunicato di non avere nulla da osservare;

preso atto della nota prot. n. 9326 del 7 agosto 2020 con la quale ARPA ha comunicato che la documentazione fornita è congrua con integrazioni;

preso atto della nota prot. n. 8170 del 18 agosto 2019, con la quale il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio ha ribadito parere negativo alla variante all'opera di presa così come presentata;

preso atto della nota prot. n. 942-Pos. IV/2-9 del 1° settembre 2020, con la quale il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca – Valle d'Aosta ha espresso parere favorevole condizionato;

preso atto della nota prot. n. 10109 dell'8 ottobre 2019, con la quale il Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio, a seguito della nota dell'ing. Marco Savoye trasmessa in data 30 settembre 2020 (rif. prot. n. 9796/DDS del 30/09/2020) e delle risultanze delle riunioni svoltesi in videoconferenza in data 8 settembre 2020 - viste le motivazioni addotte dal progettista stesso e dall'Impresa proponente secondo cui la modifica dell'opera di presa non altera sensibilmente le condizioni di deflusso del torrente - ha comunicato il proprio parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione dell'intervento di variante in argomento;

preso atto della nota prot. n. 7964 del 19 ottobre 2020, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato l'esecuzione delle opere, con prescrizioni, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) art. 142, lettera g);

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1729 in data 6 dicembre 2019 concernente la revisione straordinaria della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a modificazione delle DGR 994/2018 e 294/2019 e la successiva n. 231 in data 27 marzo 2020 che ne determina la decorrenza dal 1° aprile 2020;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1103 del 6 settembre 2018 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 231 in data 27 marzo 2020,

## **DECIDE**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 1, della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, la variante non sostanziale al progetto autorizzato con provvedimento dirigenziale n. 2374/2017, proposta dall'Impresa "Società Cooperativa Elettrica Gignod." di Saint-Christophe per la riattivazione dell'impianto idroelettrico "La Fabrique", sito

nell'omonima località del Comune di Gignod, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi;

2. di stabilire che:

- a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
- b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate con deliberazione della Giunta regionale n. 595/2016, relativa alla valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale, con decreto del Presidente della Regione n. 44/2017, relativo alla subconcessione di derivazione delle acque e con provvedimento dirigenziale n. 2374/2017 relativo all'autorizzazione unica già concessa;
- c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
  - prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione da effettuarsi nell'alveo del torrente Artanavaz, l'Impresa autorizzata dovrà acquisire l'apposito benestare disciplinante le modalità di esecuzione dei lavori interferenti con le superfici appartenenti al demanio idrico regionale, rilasciato ai sensi del R.D. 523/1904 dalla competente Struttura gestione demanio idrico;
  - per eventuali ripristini ambientali al termine dei lavori, dovranno essere utilizzate esclusivamente specie erbacee/arbustive/arboree autoctone e armonizzate con l'ambiente circostante;
  - dovranno essere forniti al Comune gli elaborati, contenenti le aree di ingombro delle strutture edilizie di cui si autorizza la realizzazione (nel caso specifico opere di presa, dissabbiatori, vasche di accumulo), utili ad adeguare le tavole (P4) di piano regolatore con le procedure di cui all'art. 18 della l.r. 11/1998, mediante l'apposizione di "retini di specifica limitazione" che dovranno avere corrispondenza in legenda con l'indicazione degli estremi del provvedimento unico autorizzativo;
  - dovranno essere rispettati i parametri progettuali e idraulici riportati nella "Relazione descrittiva del passaggio dei pesci", compreso il collegamento del passaggio al fondo alveo;
  - l'attivazione dell'impianto idroelettrico dovrà essere subordinata all'esito positivo della verifica del passaggio per pesci, nell'ambito del quale dovranno essere controllati con misure strumentali la correttezza delle dimensioni previste e dei parametri idraulici di progetto;
  - in sede di verifica strumentale della corretta realizzazione del passaggio per i pesci, dovranno essere rispettati i parametri previsti, compresi i valori di potenza volumetrica dissipata e che in caso contrario occorrerà prevedere un adeguamento dell'opera, anche, eventualmente, tramite rifacimento parziale o totale della stessa;
  - dovrà essere data preventiva comunicazione al Consorzio regionale pesca e alle competenti Strutture regionali della data in cui si terrà la verifica di cui sopra, gli esiti della verifica dovranno essere trasmessi ai medesimi soggetti, l'eventuale

- mancato rispetto delle specifiche di progetto comporterà la necessità di adeguamento dell'opera, compresi interventi di rifacimento parziale o totale;
- il passaggio per i pesci dovrà essere sottoposto a verifica naturalistica mediante metodologia da concordare preventivamente con il Consorzio regionale pesca;
  - nel caso si decida di variare la tipologia di passaggio, per esempio mediante realizzazione di una rampa a soglie in massi (boulder bars), si dovrà procedere mediante variante all'autorizzazione unica, in quanto andrà verificato il dimensionamento idraulico secondo le formulazioni tecniche di riferimento. Le relative relazioni ed elaborati dovranno essere preventivamente concordati con il Consorzio regionale pesca;
  - in corrispondenza della “ventola”, al fine di ottenere un sufficiente inserimento degli interventi previsti nel contesto paesaggistico tutelato circostante, riducendone l'impatto visivo, dovrà essere garantito lo sfioro d'acqua, il quale dovrà essere quantificato in base al DMV da rilasciare in alveo;
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale, i Comuni di Gignod e di Allein da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- e. prima dell'ultimazione dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà:
- comunicare alla Struttura gestione demanio idrico e alla Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile la data di primo parallelo con la rete elettrica, il numero identificativo del punto consegna dell'energia (Point of delivery – POD) e la data di inizio della produzione dell'energia;
  - trasmettere alla Struttura gestione demanio idrico, alla Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e alla Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, la documentazione fotografica relativa alla sistemazione definitiva delle aree e quella richiesta dal Gestore Servizi Energetici ai fini del riconoscimento degli incentivi (“Dossier fotografico dell'intervento” e “fotografie delle targhe dei motori primi e degli alternatori”);
- f. contestualmente alla presentazione della dichiarazione di fine lavori presso gli uffici comunali, l'Impresa autorizzata dovrà presentare alla Struttura risparmio energetico, sviluppo fonti rinnovabili e mobilità sostenibile, il progetto “as built” delle opere realizzate;
- g. prima dell'inizio dei lavori concernenti la variante, l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alla Stazione forestale di Etroubles;

- h. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, ai Comuni di Gignod e di Allein, alle Strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Etroubles e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
- 3. di dare atto che:
    - a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. trasmetterà la documentazione e le comunicazioni prescritte;
    - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze; a tal fine, le Imprese autorizzate dovranno consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all'impianto;
    - c. la verifica del rispetto di tutte le prescrizioni derivanti dalla vigente legislazione urbanistica e dalle norme del P.R.G.C. rientra nella sfera di competenze dell'Autorità comunale.
    - d. l'esecuzione di opere non autorizzate, o comunque difformi da quanto approvato dal presente provvedimento, potranno comportare l'applicazione delle sanzioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004, tra le quali anche la rimozione delle opere abusive;
  - 4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
  - 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore  
Stefano Marcias

Il Dirigente  
Massimo Broccolato

MASSIMO BROCCOLATO

**Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale**

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 27/10/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO